

## Corrispettivo Tariffario Specifico

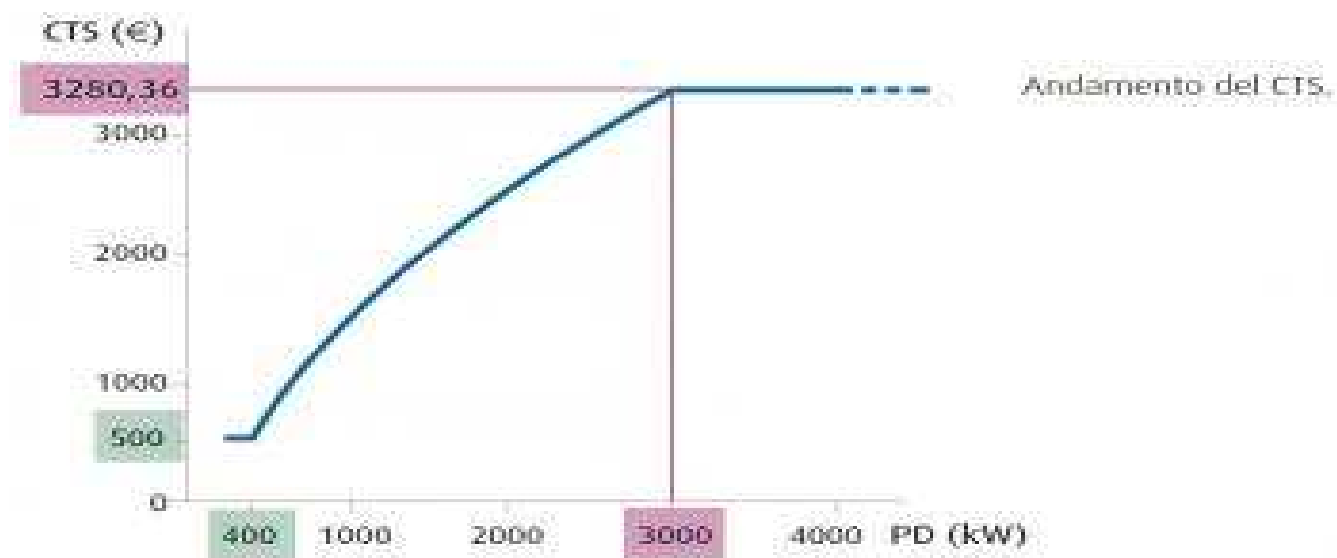
L'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas, con la Delibera ARG/elt 198/11, "Testo integrato della qualità dei servizi di distribuzione e misura dell'energia elettrica per il periodo di regolazione 2012-2015", si è posta l'obiettivo di incentivare il cliente a fornire una partecipazione attiva al miglioramento della qualità del servizio, attraverso l'adeguamento del proprio impianto a determinati requisiti tecnici, in cambio di alcuni vantaggi economici predeterminabili.

Gli utenti finali e le altre utenze MT che non rispettino i requisiti tecnici, o non abbiano inviato all'impresa distributrice la **Dichiarazione di Adeguatezza**, sono tenuti a versare un **Corrispettivo Tariffario Specifico CTS**.

**Il Corrispettivo Tariffario Specifico CTS** su base annua è pari a:

- 500,00 € per gli utenti MT con  $P_D$  pari o inferiore a 400 kW;
- $(500+750*[(P_D-400) / 400]^{0.7})$  € per gli utenti MT con  $P_D$  superiore a 400 kW e inferiore o uguale a 3.000 kW;
- 3.280,36 € per gli utenti MT con  $P_D$  superiore a 3.000 kW;

dove  $P_D$  è il valore massimo tra la potenza disponibile in prelievo e la potenza disponibile in immissione valutate al 1° gennaio dell'anno cui il calcolo del CTS si riferisce.



Con la Delibera ARG/elt 33/08 l'AEEG ha introdotto il Corrispettivo Tariffario Specifico Maggiorato  $CTS_M$  da applicarsi in alcuni casi particolari dove l'utente non adeguato chiede al gestore di rete modifiche della fornitura:

$$CTS_M = CTS (1 + n)$$

dove  $n$  è il numero intero di anni contati a partire dall'anno successivo a quello di decorrenza dell'obbligo di adeguamento non adempiuto, con un valore massimo pari a 3.

Il pagamento del  $CTS_M$  è sostitutivo del corrispettivo CTS ed avviene con le stesse modalità.

Esempio:

<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>
<b>CTS</b>	<b>2·CTS</b>	<b>3·CTS</b>	<b>4·CTS</b>

Quindi un impianto che non si adegua dal 2012 al 2015 paga

$CTS * (1+2+3+4) = CTS * 10$